

- I Che la Chiesa Romana è stata fondata solamente da Dio.
- II Che il Pontefice Romano è il solo che può essere giustamente chiamato universale.
- III Che Egli solo può deporre o riconciliare/ riammettere i vescovi.
- IV Che in un concilio il suo legato ha autorità superiore a quella di tutti i vescovi, anche se minore in grado e può emanare sentenza di deposizione contro di loro.
- V Che il Papa può deporre gli assenti.
- VI Che, fra le altre cose, non possiamo restare nella stessa abitazione con coloro che egli ha scomunicato.
- VII Che a lui solo è lecito, secondo i bisogni del tempo, fare nuove leggi, riunire nuove congregazioni, fondare da una canonica un'abbazia e viceversa, dividere i vescovati ricchi e unire quelli poveri.
- VIII Che Egli solo può usare le insegne imperiali.
- IX Che solo al Papa tutti i principi devono baciare i piedi.
- X Che solo il Suo nome sia pronunciato/recitato nelle chiese.
- XI Che il Suo nome è unico al mondo.
- XII Che a lui è permesso deporre gli imperatori.
- XIII Che a lui è permesso di trasferire i vescovi secondo necessità.
- XIV Che Egli ha il potere di ordinare un chierico da qualsiasi chiesa, per qualsiasi territorio.
- XV Che colui che Egli ha ordinato può dirigere un'altra chiesa, ma non può servirla; inoltre non può ricevere un grado superiore da alcun altro vescovo.
- XVI Che nessun sinodo può essere definito "generale" senza il Suo ordine.
- XVII Che nessun capitolo o libro non può essere dichiarato canonico senza la Sua autorità.
- XVIII Che una Sua sentenza non può essere riformata da alcuno; al contrario, Egli può riformare qualsiasi sentenza emanata da altri.
- XIX Che Egli non possa essere giudicato da alcuno.
- XX « Che nessuno può condannare chi si è appellato alla Santa Sede.
- XXI Che tutte le cause maggiori, di qualsiasi chiesa, debbano essere portate davanti a Lui.
- XXII Che la Chiesa Romana non ha mai errato; né, secondo la testimonianza delle Scritture, mai errerà in perpetuo.
- XXIII Che il Pontefice Romano, se eletto canonicamente è senza dubbio alcuno santificato in virtù dei meriti di San Pietro, secondo quanto detto da sant'Ennodio, vescovo di Pavia, confermato da molti santi padri a suo favore, secondo i decreti di San Simmaco papa.
- XXIV Che, dietro Suo comando e col suo consenso, i subordinati hanno titolo per presentare accuse
- XXV Egli può deporre o reinsediare vescovi senza convocare un sinodo.
- XXVI Che non sia da considerare cattolico colui il quale non è in pace con la Chiesa Romana.
- XXVII Che il papa può assolvere i sudditi dal giuramento di fedeltà verso gli iniqui/peccatori.